



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 85

Riferimenti Archivistici: D 01 - 2016000009

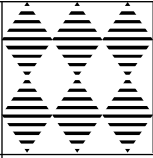
ADUNANZA DEL 18/05/2017

OGGETTO: VARIAZIONE BILANCIO 2017/19 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E DESTINATO. VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE.

Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1	CORNACCHINI MERI STELLA	12
APA JACOPO	-	GHINELLI ALESSANDRO	13
BARDELLI ROBERTO	2	LEPRI PAOLO	-
BENIGNI LEONARDO	3	MACRI' PASQUALE	-
BENNATI BARBARA	4	MATTESINI ALESSIO	14
BERTINI PAOLO	5	MAURIZI CLAUDIA	15
BERTOLI ELISA	-	PASQUINI DONATA	16
BONACCI GIOVANNI	6	PIOMBONI ANGIOLINO	17
BRACCIALI MATTEO	-	RALLI LUCIANO	18
CANESCHI ALESSANDRO	7	RICCI MASSIMO	-
CAPORALI DONATO	-	ROMANINI GIOVANNI	19
CARLETTINI GIOVANNA	8	ROMIZI FRANCESCO	20
CASI ALESSANDRO	9	ROSSI ANGELO	21
CASI TIZIANA	10	SCAPECCHI FEDERICO	22
CASUCCI MARCO	-	SISI PAOLO	23
CHIERICI SIMONE	11	STELLA LUCA	24
CHIZONITI DOMENICO	-		

Presidente	DOTT. ALESSIO MATTESINI
Segretario Generale	DOTT. FRANCO CARIDI
Scrutatori	SCAPECCHI FEDERICO
	RALLI LUCIANO
	BENNATI BARBARA



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del DLGS 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 175 DLGS 267/00 recante *Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*;

VISTO il comma 8 del citato art. 175 con cui viene disposto che *mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*;

VISTO l'art. 193 del Tuel, che stabilisce:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.*

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

VISTO il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11;

VISTO il paragrafo 4.2 del suddetto principio, ai sensi del quale, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali è previsto, alla lettera g):

lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 06/3/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2017/20 e Sez. operativa 2017/19);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 06/3/2017 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/19;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 873 del 04/04/2017 a firma del Direttore della Direzione risorse/servizi finanziari, con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2017/19 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2016 pari ad euro 3.451.023,07 (interamente in parte corrente);

RICHIAMATA la Delibera di Giunta comunale n. 171 del 13/04/2017 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2017-2018-2019;

VISTA la delibera Giunta Comunale n. 181 del 18 aprile 2017 di prelevamento dal fondo di riserva (importo prelevato euro 130.000,00);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27 aprile 2017 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2016 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 42.286.589,14 ripartito in parte accantonata (euro 31.402.725,81), parte vincolata (euro 5.248.416,27), parte destinata agli investimenti (euro 5.451.653,26) e parte disponibile (euro 183.793,80);

VISTA la necessità di riapprovare i *Prospetti degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie* e il *Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione* allegati alla sopra citata delibera n. 58/2017 (**allegato n. 10, allegato 11 e allegato 12**);

VISTO che si provvede in questa sede ad adeguare alcune previsioni di entrata, in funzione principalmente dei dati provvisoriamente pubblicati dal Ministero dell'Interno in riferimento al Fondo di solidarietà comunale;

VISTO altresì che si provvede ad adeguare (sulla base delle informazioni ad oggi disponibili) alcuni stanziamenti ai capitoli di entrata da dividendi da società controllate e partecipate;

RILEVATO altresì che occorre procedere a rettificare nel triennio 2017/19 alcuni stanziamenti di entrata ministeriale e le correlate uscite;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

CONSIDERATO lo stato di attuazione di alcune entrate patrimoniali e rilevata pertanto la necessità di adeguare i relativi stanziamenti;

VISTI gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di uscita corrente;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27.3.2017 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe della componente TARI dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2017” e considerato che si provvede in questa sede ad adeguare conseguentemente i relativi stanziamenti del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

VISTO l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce

L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193

RILEVATO che dalla verifica contabile effettuata in data 12.5.2017 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e destinato;

CONSIDERATO che si reputa necessario applicare al bilancio di previsione 2017 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato e destinato in conto capitale pari complessivamente ad euro 5.750.758,11 (di cui euro 726.063,11 vincolato ed euro 5.024.695,00 destinato);

RILEVATO CHE, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte corrente ammonta ad euro 3.451.023,07, mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta ad euro 5.750.758,11, quindi per un totale di euro 9.201.781,18;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:	risultato amministrazione al 31.12.2016	applicazione avanzo compresa la presente variazione	residuo da applicare
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/16	28.516.893,68		28.516.893,68
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2016	49.553,27		49.553,27
Fondo contenzioso/rischi passività potenziali al 31/12/16	2.059.431,99		2.059.431,99
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2016	7.200,00		7.200,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/16	316.279,51		316.279,51
Altri accantonamenti	453.367,36		453.367,36
Totale parte accantonata	31.402.725,81	0,00	31.402.725,81
Parte vincolata da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.231.878,91	2.796.115,32	435.763,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.340.331,82	1.196.970,86	143.360,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	409.560,32		409.560,32
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)	47.351,40		47.351,40
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)	219.293,82	184.000,00	35.293,82
Totale parte vincolata	5.248.416,27	4.177.086,18	1.071.330,09
Totale parte destinata agli investimenti	5.451.653,26	5.024.695,00	426.958,26
Totale parte disponibile	183.793,80	0,00	183.793,80
	42.286.589,14	9.201.781,18	33.084.807,96

DATO ATTO che allo stato attuale, la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione è la seguente:

VISTA la verifica sullo stato di accertamento delle entrate correnti ed in conto capitale;

RILEVATA l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2017/19 così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11;

VISTA la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2017/19 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

VISTI gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risulta dalla citata precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 24 del 06/03/2017;

CONSIDERATO che vengono apportate al vigente piano delle opere pubbliche, tra le altre, le variazioni derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato e destinato;



VISTO pertanto che in questa stessa seduta consiliare è stata data approvazione al variato piano delle opere pubbliche con deliberazione n. 84;

RILEVATA la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO l'art. 9 L. 243/12, recante *Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*;

VISTO altresì l'art. 10 della citata L. 243/12, che regola il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali;

RILEVATO che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che i commi 463 e seguenti della Legge di bilancio 2017 stabiliscono la cessazione dell'efficacia delle disposizioni recate dal comma 709 al comma 712 e dal comma 719 al comma 734 dell'articolo 1 della Legge 208/15 con decorrenza primo gennaio 2017;

DATO ATTO che a decorrere dall'anno 2017 gli enti locali devono conseguire un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, così come definito dall'articolo 9, comma 1, L. 243/12;

RILEVATO CHE le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

VISTO il nuovo prospetto, redatto ai fini della dimostrazione del rispetto del Pareggio di Bilancio per il triennio 2017/2019;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione contabile in data 17.05.2017;

VISTO altresì il verbale della seduta del 18.05.2017 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere;

PRESO ATTO dell'Autoemendamento presentato dal relatore - Assessore Alberto Merelli - (**allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto) teso a sanare un errore materiale relativo ad alcuni dati contenuti negli allegati **4b** e **4c**;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DATO ATTO del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta, così come modificata dall'autoemendamento presentato dal Relatore – Assessore Albero Merelli (Allegato A):

Consiglieri presenti	24	
Consiglieri votanti	24	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	6	(Bennati, Caneschi, Maurizi, Ralli, Romizi, Sisi)
Consiglieri astenuti	0	

Esito: approvata a maggioranza.

Si dà atto che risultano entranti/uscenti i seguenti Consiglieri:

Entranti	-	
Uscenti	6	(Bennati, Caneschi, Maurizi, Ralli, Romizi, Sisi)

Votazione sulla immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti	18	
Consiglieri votanti	18	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	0	
Consiglieri astenuti	0	

Esito: approvata all'unanimità.

DELIBERA

- di approvare le variazioni di assestamento al bilancio triennale 2017/2019 che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di dare atto che vengono in questa sede approvate variazioni al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in conto capitale per le annualità 2017 e 2018 considerate nel bilancio triennale 2017/19 (**allegato n. 2A, n. 2B**);
- di approvare le variazioni al bilancio di cassa del bilancio 2017 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 3**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di variare conseguentemente, per tutto quanto espresso in narrativa, il Documento Unico Programmazione e il Piano degli Investimenti per il triennio 2017/2019;
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2017/19 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5A, n. 5B, n. 5C**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2017/2019 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 6**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2017/19, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2017/19 approvato con DCC n. 24 del 06/03/2017 (**allegato n. 8A, n. 8B**);
- di prendere atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06, nonché della riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente rispetto al triennio 2011/13;
- di variare il Piano delle Alienazioni (**allegato 9**);
- approvare i *Prospetti degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie* e il *Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione* allegati alla sopra citata delibera n. 58/2017 (**allegato n. 10, allegato 11 e allegato 12**);
- di trasmettere al Tesoriere Comunale la presente deliberazione;
- di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;
- *di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.*

AG/sg/FG

Il Segretario Generale
DOTT. FRANCO CARIDI



Il Presidente
DOTT. ALESSIO MATTESINI